



## **8xmille Chiesa cattolica: la “Piccola Casa della Misericordia” a Caprarola (Vt) è al centro della nuova campagna di comunicazione della Cei.**

***Un piccolo centro diurno per ragazzi con disabilità dove l'autonomia diventa la nuova normalità.***

La campagna di comunicazione **8xmille** della **Conferenza Episcopale Italiana** ha l'obiettivo di ricordare il valore della partecipazione. Una nuova strategia e un nuovo format illustrano, sempre con concretezza ed efficacia, ciò che rende migliore l'Italia. Raccontano l'orgoglio di far parte del **“Paese dei progetti realizzati”**, divenuti realtà grazie all'impegno di milioni di volontari, migliaia di sacerdoti e suore.

Un Paese da scoprire sul sito [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it) della Conferenza Episcopale Italiana. 15 i progetti al centro della nuova campagna, scelti tra le migliaia sostenuti in questi anni, in Italia e all'estero, attraverso le tre direttrici fondamentali di spesa: **culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nel Terzo mondo**. La firma è servizio al prossimo e trasparenza. La Chiesa cattolica ogni anno si affida alla libertà e alla corresponsabilità dei fedeli e dei contribuenti italiani per rinnovarla, a sostegno della sua missione. L'utilizzo dei fondi è rendicontato anche sul web attraverso la **Mappa 8xmille**, in continuo aggiornamento.

Tra le opere della campagna 2019 figura anche la **“Piccola Casa della Misericordia”** di **Caprarola**, piccolo borgo del viterbese, dove la Caritas parrocchiale di San Michele ha aperto un **centro diurno** per i tanti giovani con disabilità cognitiva e psichiatrica poco inseriti tra i coetanei.

“Da sempre eravamo in contatto con tante famiglie - **spiega Don Mimmo Ricci, parroco di San Michele Arcangelo a Caprarola** - che vivevano situazioni di difficoltà dovute alla presenza di persone disabili, accudite dai familiari 24 ore su 24”. Solitudine, problemi economici, disabilità eterogenee, dalla sindrome di Down a forme di autismo: queste le principali problematiche di coloro che chiedevano aiuto e supporto. Da qui la scelta di realizzare **un centro diurno** che dopo un'ampia ristrutturazione, grazie a 31 mila euro dall'8xmille della Chiesa cattolica, oggi dà spazio ad attività riabilitative, dalla pittura alla musicoterapia. Accoglie 12 ragazzi seguiti da due operatrici e cinque volontarie.

“Il parroco don Mimmo Ricci nel 2016 ci ha messo a disposizione alcuni spazi accanto alla chiesa per il primo laboratorio ricreativo” spiega **Erika Polidori, psicologa** - Un'opportunità per i giovani che non avevano mai avuto esperienza del mondo al di fuori delle mura domestiche. Le famiglie lentamente si sono affidate a noi e il nostro è diventato anche un gruppo di supporto e psico-educazione parentale. Dopo 'giornate di inclusione', spese a spiegare il progetto 'porta a porta' e nelle scuole, sono arrivate le prime vacanze al mare, le notti fuori, i percorsi di autonomia per andare a comprare un gelato da soli. La gioia dei ragazzi di fronte a novità mai sperimentate è indescrivibile. 'Andiamo al centro diurno' dicono oggi ai genitori, sollevati, felici per i figli che non sono più soli. Ora abbiamo richieste in lista d'attesa. A Caprarola è la nuova normalità”.

Disponibile sul sito [8xmille.it](http://8xmille.it) un video racconta la quotidianità di una comunità “speciale” attraverso la testimonianza dei volontari, degli operatori e delle mamme dei ragazzi che al **Centro** scoprono la bellezza di vivere liberi da pregiudizi e da barriere.

**Il video può essere condiviso dal canale YouTube 8xmille al seguenti link:** <https://youtu.be/R49M7HOxnfw>

Per informazioni e richieste di materiali contattare Cecilia Brizzi - [c.brizzi@brizzicomunicazione.it](mailto:c.brizzi@brizzicomunicazione.it)